

Gabriele Fiumi, Mirco Guidi & Ilda Foligatti

**INTERESSANTI REPERTI  
DELLA LEPIDOTTEROFAUNA ITALIANA  
RACCOLTI NELL' ISOLA DI LAMPEDUSA**  
(Insecta Lepidoptera)

**Riassunto**

Nel presente lavoro vengono elencate le specie di Lepidotteri raccolte durante il mese di ottobre 2006 a Lampedusa. Si segnalano nove specie sconosciute per l'isola, fra cui *Somabrachys aegrotus* (Klug, 1830), nuova specie per la fauna italiana.

**Abstract**

[*On some remarkable Lepidoptera collected in the Island of Lampedusa*]

The paper gives a list of Lepidoptera collected in the Island of Lampedusa (Sicily) in October 2006. *Somabrachys aegrotus* (Klug, 1830) is new to the Italian fauna. As a whole, nine species of moths are recorded from the island for the first time.

Key words: Lampedusa, Lepidoptera, *Somabrachys aegrotus*.

**Introduzione**

L'isola di Lampedusa fa parte delle isole Pelagie, in provincia di Agrigento; ha una superficie di 20,2 kmq, il suo perimetro è di 26 km, la forma è allungata in direzione ovest-est e da un estremo all'altro si percorrono circa 9 km, mentre in direzione nord-sud la sua larghezza massima è di 3,5 km.

Lampedusa dista dalla Sicilia 205 km, mentre le coste della Tunisia sono distanti 167 km.

L'isola è costituita da rocce calcaree di varia consistenza (calcarei e dolomie) e geologicamente fa parte della piattaforma continentale africana; il monte Albero Sole, con la sua altezza di 193 metri, è la cima più alta.

Il clima di Lampedusa è tipicamente mediterraneo e le temperature medie annue si aggirano sui 19° C; la temperatura media del mese di gennaio è di 13,5° C. Le

precipitazioni sono molto scarse: i giorni di pioggia in un anno risultano essere in media 50, mentre i mm di pioggia caduta in un anno ammontano a 340. Le piogge si manifestano principalmente da ottobre a marzo mentre sono pressoché assenti da aprile a settembre.

La forma di vegetazione prevalente nell'isola è la gariga-steppa, costituita da asfodeli, asteracee e distese di Scilla marittima (*Urginea maritima* L.). Una forma più matura di gariga con Euforbia (*Euphorbia dendroides* L.), Lentisco, Macchia della seta (*Periploca levigata* Labill.) Camedrio (*Teucrium fruticans* L.), Thè siciliano (*Prasium majus* L.) è presente nei valloni, dove sopravvivono piante superstiti dell'antica macchia mediterranea oggi pressoché scomparsa, quali il Ginepro fenicio, il Carrubo e rari Oleastri. La vegetazione litorale è caratterizzata da distese di Limonio (*Limonium lopadusanum* Brullo). Importante è il contingente di specie endemiche, nonché la presenza di specie rare che testimoniano i collegamenti che l'isola ha avuto sia con l'Africa che con la Sicilia. Due degli autori (i coniugi Mirco Guidi e Ilda Foligatti) durante la seconda decade del mese di ottobre 2006 hanno soggiornato nell'isola effettuando una serie di catture di Lepidotteri diurni e notturni, questi ultimi attirati dai lampioni stradali di una via in prossimità dell'aeroporto. Grazie a serate particolarmente miti, conseguenza di una stagione estiva assai prolungata, nel periodo dal 7 al 17 ottobre, hanno osservato la nascita di molti esemplari di specie a volo notturno quali *Somabrachys aegrotus* (Klug) e *Lasiocampa trifolii* ssp. *cocles* Geyer. Durante il giorno hanno raccolto il licenide *Zizeeria karsandra* Moore, importante riconferma nell'ambito della fauna italiana.

ROMANO F.P. & ROMANO M. (1995) elencano 76 specie di Lepidotteri conosciuti per l'isola di Lampedusa. Il presente lavoro costituisce un aggiornamento di tale lista ed un ulteriore contributo alla conoscenza della fauna lepidotterologica locale.

### Specie raccolte

Zygaenoidea, Somabrachyidae (KARSHOLT & NIEUKERKEN, 2004)

#### *Somabrachys aegrotus* (Klug, 1830)

Tav 1: 2, 3.

Abita le nazioni del Maghreb: Marocco, Algeria, Tunisia, Cirenaica ed Egitto. In Europa è stata segnalata per due località della Spagna meridionale dove non è ancora chiaro se la specie sia stanziale o se la cattura di qualche maschio è conseguenza di una introduzione accidentale o del comportamento migratorio (FREINA & WITT, 1990). E' specie nuova per Lampedusa e per la fauna italiana.

Comune, molti maschi sono giunti alla luce artificiale dopo le ore 23.00 con un volo rapido, zig-zagante. Le femmine essendo attere non si allontanano dal luogo di sfarfallamento e non sono state avvistate. Secondo FREINA & WITT (1990), le larve si nutrono di varie specie dei generi *Erodium*, *Fagonia*, *Ephedra*, *Helianthemum*, e *Bupleurum*.

Lasiocampoidea, Lasiocampidae

***Lasiocampa trifolii*** (Denis & Schiffermüller, 1775)

Tav. 1: 8, 11, 16.

Specie distribuita in Africa settentrionale, Europa, Asia minore e Iran.

La forma nominale propria dell'Europa centrosettentrionale, è comune e diffusa in tutta Italia, mentre la sottospecie *cocles* (Geyer, 1831) abita la Sardegna e la Sicilia e, al di fuori dei confini italiani, la Spagna meridionale, L'Africa settentrionale e Malta; essa è caratterizzata da esemplari aventi un colore di fondo giallastro con fasce premarginali gialle evidenti anche nelle ali posteriori. A Lampedusa, nel periodo di osservazione, questa specie si presentava molto abbondante e tutti gli esemplari raccolti hanno evidenziato una colorazione costante; il fondo alare è marrone scuro, spolverato di squame giallo dorato, su di esso si distaccano nettamente il punto bianco discoidale e la fascia gialla suddetta. Gli adulti di Lampedusa presentano quindi l'aspetto tipico delle popolazioni della Tunisia e del Marocco (FREINA & WITT, 1987).

Bombycoidea, Sphingidae

***Hyles euphorbiae*** (Linnaeus, 1758)

Tav. 1: 20.

Specie asiatico-europea.

In Italia è comune e diffusa in tutte le regioni isole comprese. Dopo aver raccolto, in data 15 ottobre, alcune larve a diverso stadio di sviluppo su *Euphorbia* sp., i primi adulti sono schiusi a fine novembre, evidenziando una colorazione alare rossa tipica della f. *grentzenbergi* Staudinger 1885 (BERTACCINI et al., 1994) che in Italia è diffusa prevalentemente nelle regioni meridionali e caratterizzata dal colore di fondo delle ali e dell'addome rosa acceso.

Papilionoidea, Lycaenidae

***Zizeeria karsandra*** (Moore, 1865)

Tav. 1: 1, 5, 7, 10.

Alcuni autori considerano *karsandra* (Moore, 1865) una sottospecie di *knysna* (Trimen 1862), tuttavia, la morfologia delle valve è differente come riportato nelle figg. 1a, 1b, 1c, 1d.

Gli areali delle due entità non sembrano sovrapporsi: *karsandra* abita le regioni che si affacciano sul Mediterraneo centro orientale (Algeria orientale, Tunisia, Malta, Sicilia, Egitto, Turchia, Cipro, Siria, Giordania, Libano, e Israele), Arabia Saudita, India, Tailandia, Hong Kong, Filippine e Australia. *Z. knysna* abita Marocco, Spagna, Canarie, Africa, Madagascar, Seychelles.

In Italia fu raccolta da J. Bigot in località Capo Lilibeo e nei dintorni di Marsala nell'agosto del 1952 (BIGOT & STEMPFFER, 1954), successivamente la specie fu nuovamente rinvenuta a Lampedusa in località Guitgia, il 16.IX.1984, 2 es., da M. Romano e riportata come *knysna* (ROMANO F.P. & ROMANO M., 1995). Lo scorso mese di ottobre *karsandra* è stata localizzata in un prato di poche decine di metri quadrati a graminacee e trifoglio in prossimità di un campo sportivo. E' specie polivoltina, i pochi adulti raccolti appartengono all'ultima generazione che sembra essere poco abbondante nell'isola. Fra le piante nutrici della larva citate in bibliografia si ricordano quelle appartenenti ai generi *Medicago*, *Melilotus*, *Anthyllis*, inoltre *Armeria delicatula*, *Polygonum equisetiforme* e *Tribulus terrestris*.

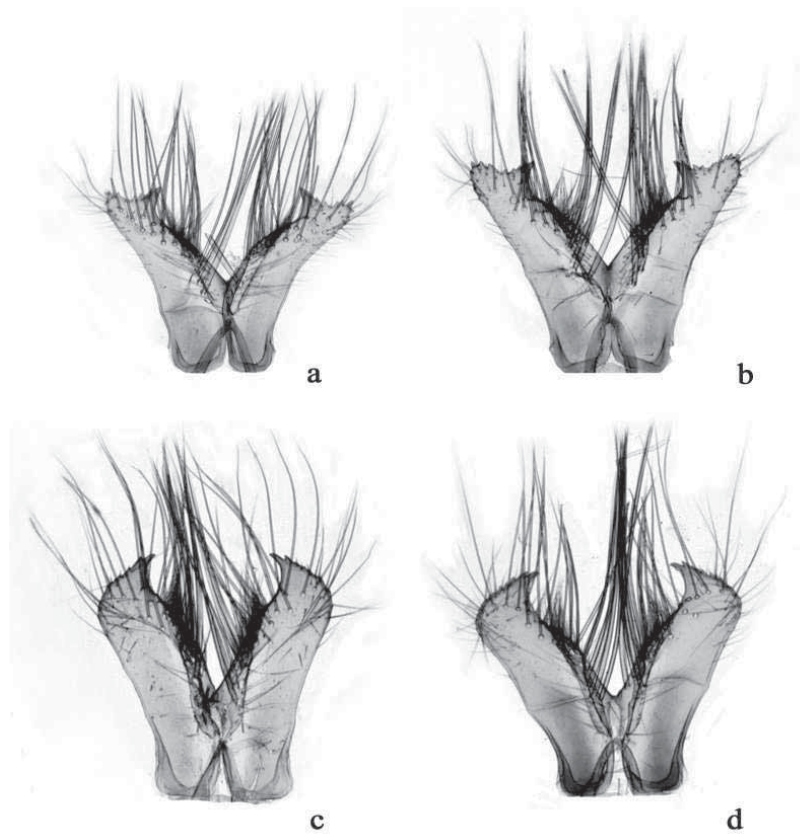


Fig. 1 - Valve di:

- 1a. *Zizeeria karsandra* (Moore, 1865). Giordania, Ghor el mhazraa, 18.III.2000.
- 1b. *Zizeeria karsandra* (Moore, 1865). Sicilia, Lampedusa, 14.X.2006.
- 1c. *Zizeeria knysna* (Trimen, 1862). Canarie, Puerto de la Cruz, 23.X.2000.
- 1d. *Zizeeria knysna* (Trimen, 1862). Spagna, Valencia, 8.XI.2005.

Geometroidea, Geometridae

***Phaiogramma etruscaria*** (Zeller, 1849)

Specie a distribuzione mediterraneo-turanica.

In Italia è presente negli ambienti xerotermofili di tutte le regioni, nelle condizioni favorevoli presenta tre o più generazioni annue da aprile sino ad ottobre. La larva è ampiamente polifaga.

Prima segnalazione per Lampedusa.

***Idaea seriata*** (Schrank, 1802)

Specie a distribuzione euro-caucasica.

In Italia vola la subsp. *canteneraria* (Boisduval, 1840) che abita le regioni del mediterraneo dal nord-est della Spagna sino a Cipro e al Caucaso. La specie è polivoltina e frequenta vari ambienti anche se fortemente antropizzati, le sue larve sono polifaghe.

***Rhodometra sacraria*** (Linnaeus 1767)

Tav. 1: 18, 19.

Specie subcosmopolita (migratrice).

In Italia è presente in tutte le regioni comprese le isole. Fra gli esemplari raccolti sotto ai lampioni erano presenti esemplari della forma *sanguinaria* Esp.

***Eupithecia centaureata*** (Denis & Schiffermüller, 1775)

Specie a distribuzione paleartica.

In Italia è presente in tutte le regioni con sfarfallamenti ripetuti da metà aprile sino ad ottobre. La larva è ampiamente polifaga.

Prima segnalazione per Lampedusa.

Noctuoidea, Noctuidae

***Cucullia calendulae*** Treitschke 1835

Tav. 1: 21.

Specie a distribuzione centroasiatico-mediterraneo-macaronesica.

Abita tutte le nazioni che si affacciano sul mar Mediterraneo; inoltre procedendo verso est, attraverso la Siria e la Turchia, raggiunge l'Irak, la Transcaucasia, l'Iran, il Turkmenistan ed l'Afganistan.

In Italia abita tutte le aree termofile ed è stata segnalata in diverse regioni citata anche con i sinonimi *wredowi* O. G. Costa 1835 e *dellabrunai* Berio 1980.

Due maschi sono stati attratti dai lampioni stradali.

Le principali piante nutrici della larva appartengono ai generi *Calendula*, *Anthemis*, *Achillea*. Prima segnalazione per Lampedusa.

***Spodoptera exigua*** (Hübner, 1808)

Specie cosmopolita (migratrice).

Abbiamo raccolto due esemplari attirati dalle luci.

***Spodoptera littoralis*** (Boisduval, 1833)

Specie afrotropicale-mediterranea.

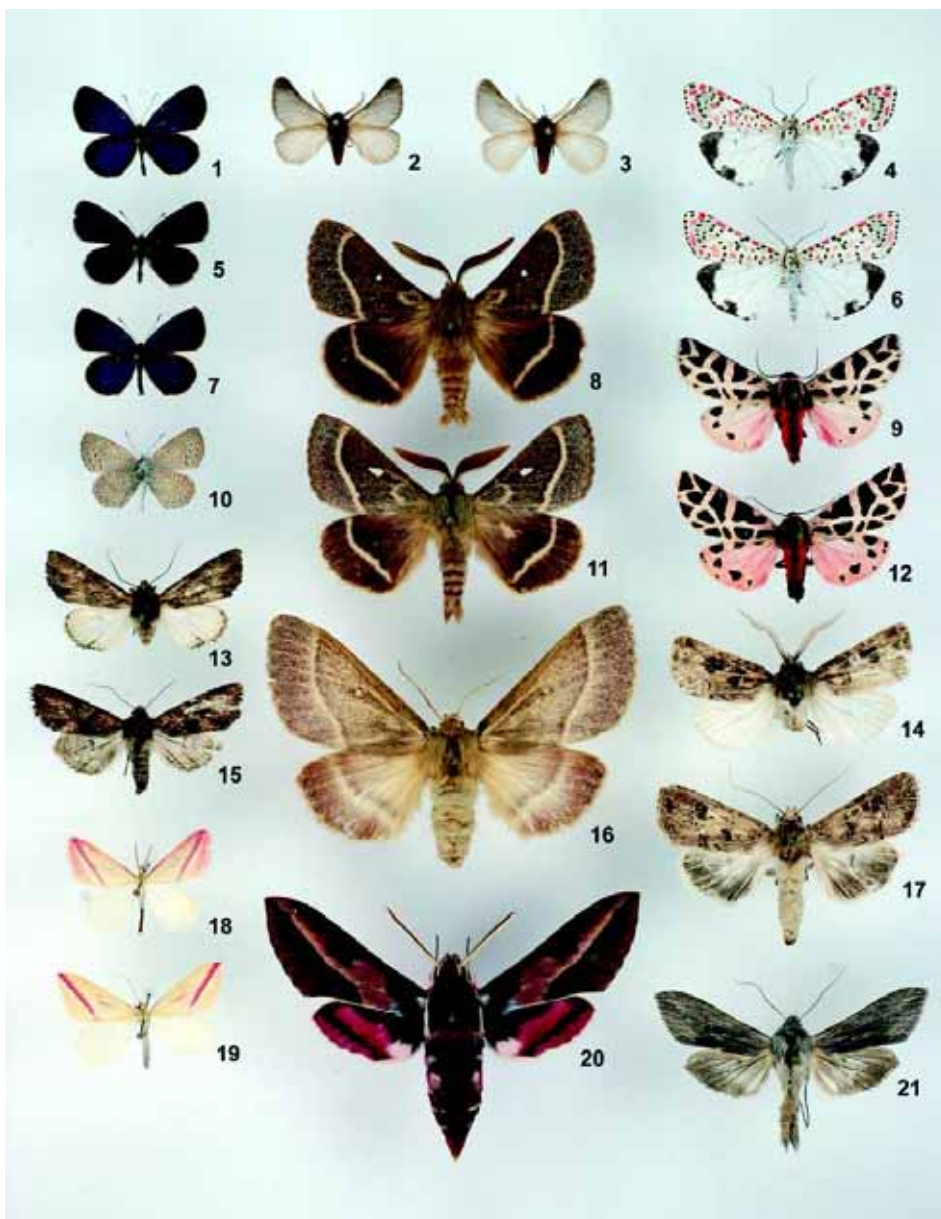
In Italia è stata segnalata in diverse regioni italiane come nociva alle colture protette; nelle regioni meridionali ed in certe aree della Sicilia risulta infestante (GRILLO & PARENZAN, 1994).

Un esemplare sotto i lampioni stradali. Prima segnalazione per Lampedusa.

- 1 *Zizeeria karsandra* (Moore, 1865), maschio
- 2 *Somabrachys aegrotus* (Klug, 1830), maschio
- 3 *Somabrachys aegrotus* (Klug, 1830), maschio
- 4 *Utetheisa pulchella* (Linnaeus, 1758), maschio
- 5 *Zizeeria karsandra* (Moore, 1865), femmina
- 6 *Utetheisa pulchella* (Linnaeus, 1758), femmina
- 7 *Zizeeria karsandra* (Moore, 1865), maschio
- 8 *Lasiocampa trifolii cocles* (Geyer, 1831), maschio
- 9 *Cymbalophora pudica* (Esper, 1785), maschio
- 10 *Zizeeria karsandra* (Moore, 1865), maschio rov.
- 11 *Lasiocampa trifolii cocles* (Geyer, 1831), maschio
- 12 *Cymbalophora pudica* (Esper, 1785), femmina
- 13 *Mnyotype spinosa* (Chrétien, 1910), maschio
- 14 *Agrotis lata* Treitschke, 1835, maschio
- 15 *Mnyotype spinosa* (Chrétien, 1910), femmina
- 16 *Lasiocampa trifolii cocles* (Geyer, 1831), femmina
- 17 *Agrotis lata* Treitschke, 1835, femmina
- 18 *Rhodometra sacraria* (Linnaeus, 1767), maschio
- 19 *Rhodometra sacraria* (Linnaeus, 1767), femmina
- 20 *Hyles euphorbiae* (Linnaeus, 1758), maschio
- 21 *Cucullia calendulae* Treitschke, 1835, maschio

(dimensioni ridotte nel rapporto 0,85:1)

TAVOLA 1



***Mniotype spinosa*** (Chrétien, 1910)

Tav. 1: 13, 15.

Specie a distribuzione W-mediterranea.

Abita le zone costiere delle nazioni del Maghreb: dal Marocco alla Tunisia, in Europa è presente nel sud-est della Francia, in Spagna, Portogallo, Corsica, Sardegna, isola di Montecristo nell'Arcipelago Toscano (BERIO, 1985) e in Campania sull'isola di Vivara (D'ANTONIO & FIMIANI, 1988). La specie predilige habitat termofili, anche parzialmente coltivati, la sua larva è polifaga su varie piante basse. Due esemplari sono stati attratti dalle luci stradali. Prima segnalazione per Lampedusa.

***Leucania putrescens*** (Hübner 1824)

Specie a distribuzione sudeuropeo-mediterranea.

Un solo maschio è stato attirato dai lampioni. Bivoltina, la sua larva si sviluppa su graminacee. Alcuni autori considerano valida la ssp. *vallettai* Boursin, 1952 descritta per l'isola di Malta. Nell'esemplare maschio di Lampedusa non abbiamo riconosciuto i caratteri tipici di tale sottospecie. Prima segnalazione per Lampedusa.

***Leucania punctosa*** (Treitschke, 1825)

Specie a distribuzione mediterraneo-iraniana.

In Italia è segnalata in quasi tutte le regioni mediterranee e vive esclusivamente in aree xerotermofile. Ha una sola generazione annua con sfarfallamenti autunnali; la larva è polifaga. Un solo maschio è giunto alla luce dei lampioni stradali. Prima segnalazione per Lampedusa.

***Leucania loreyi*** (Duponchel, 1827)

Specie paleotropicale (migratrice).

In Italia raggiunge tutte le regioni e nelle aree più favorevoli produce varie generazioni annue. La larva è polifaga e talvolta dannosa alle coltivazioni di graminacee come mais e sorgo. Un esemplare maschio è giunto alle luci.

***Agrotis lata*** Treitschke 1835 (= *dirempta* Staudinger 1859)

Tav. 1: 14, 17.

Specie a distribuzione atlanto-mediterranea.

La sua distribuzione comprende Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Spagna, Portogallo, Corsica, Malta e l'Italia dove abita la Sardegna, la Sicilia e le isole di Lipari, Ustica, Egadi e Pelagie.

Tre esemplari (un maschio e due femmine) sono stati attratti dalle luci stradali.

Gli stadi preimmaginali della specie non sono conosciuti. Prima segnalazione per Lampedusa.



*Agrotis ipsilon* (Hufnagel, 1766)

Specie cosmopolita (migratrice).

Polivoltina. Un esemplare maschio è giunto alla luce. Le larve sono polifaghe su varie piante erbacee.

*Agrotis trux* (Hübner, 1824)

Specie a distribuzione W-paleartica.

Diffusa in quasi tutte le regioni italiane. Tre esemplari (due maschi e una femmina) sono giunti alle luci stradali.

Noctuoidea, Arctiidae

*Cymbalophora pudica* (Esper, 1785)

Tav. 1: 9, 12.

Specie a distribuzione mediterranea.

Già segnalata per l'isola (ROMANO F.P. & ROMANO M., 1995).

Pochi esemplari sono stati attirati dai lampioni.

*Utetheisa pulchella* (Linnaeus, 1758)

Tav. 1: 4, 6.

Specie subcosmopolita (migratrice subtropicale).

Sono stati avvistati diversi esemplari in volo durante il giorno e due esemplari sono giunti di notte.

### Considerazioni conclusive

Dieci giorni di permanenza sull'isola sono risultati sufficienti per raccogliere nove specie mai segnalate; questo fa sicuramente ritenere che la fauna locale sia ancora scarsamente conosciuta e quindi meritevole di indagini più approfondite. Fra le specie raccolte prevalgono elementi aventi ampia distribuzione nella regione paleartica, o in quella mediterranea o addirittura cosmopoliti con abitudini migratorie; tuttavia, fanno eccezione *S. aegrotus*, *Z. karsandra*, *P. etruscaria*, che hanno poca mobilità e sicuramente appartengono alla fauna dell'isola da tempi remoti.

### Ringraziamenti

Si ringrazia il Dr. Marcello Romano per la gentile collaborazione.

## Bibliografia

- BIGOT L. & STEMPPFER H., 1954 - Un Lycène nouveau pour la faune européenne: *Zizeeria karsandra* Moore. *Revue française de Lépidoptérologie*, Paris, XIV: 189-191.
- BERTACCINI E., FIUMI G. & PROVERA P., 1994 - Bombici e sfingi d'Italia (Lepidoptera Heterocera) vol. 1. *Natura*, Giuliano Russo Ed., Monterenzio (Bologna). pp. 247.
- D'ANTONIO C. & FIMIANI P., 1988 - Approccio ad un inventario entomofaunistico dell'isola di Vivara (NA). Nota preliminare. *Annuaire. Ist. Mus. Zool. Univ. Napoli*, 26: 155-170.
- FREINA J. DE & WITT T., 1987 - Die Bombyces und Sphinges der Westpalaearktis (Insecta, Lepidoptera). Bd. 1. *Forschung & Wissenschaft*, München, 708 pp.
- FREINA J. DE & WITT T., 1990 - Die Bombyces und Sphinges der Westpalaearktis (Insecta, Lepidoptera). Bd. 2. *Forschung & Wissenschaft*, München, 140 pp.
- HAUSMANN A., 2001 - The Geometrid Moths of Europe. Vol. 1. *Apollo Books*, Stenstrup, 600 pp.
- HAUSMANN A., 2004 - The Geometrid Moths of Europe. Vol. 2 (Sterrhiniae). *Apollo Books*, Stenstrup, 600 pp.
- KARSHOLT O. & NIEUKERKEN E.J. VAN, 2004 - Fauna Europaea Insecta, Lepidoptera. Fauna Europaea version 1.1, <http://www.faunaeur.org>
- ROMANO F.P. & ROMANO M., 1995 - Arthropoda di Lampedusa, Linosa e Pantelleria (Canale di Sicilia, Mar Mediterraneo). *Nat. Sicil.*, Vol. XIX, (Suppl.): 693-722.

---

Indirizzo degli autori:

Gabriele Fiumi  
via Decio Raggi, 167  
I - 47100 Forlì  
e-mail: [gabfium@tiscali.it](mailto:gabfium@tiscali.it)

Mirco Guidi & Ilda Foligatti  
via Amendola 18/A  
I - 40020 Bubano Imola (BO)